

SCHEDE PROCEDURALI

| | | |
|---|------------------------|----------------|
| SP 2.d.1.2AI | RISCHIO SISMICO | ALLARME |
| <p>Lo stato di allarme si attiva qualora sia stato segnalato un evento sismico del quale si ignori l'effettiva rilevanza in termini di danno al territorio, al patrimonio, alla popolazione.</p> | | |
| <p style="text-align: center;">PRIMA FASE Finché non giungano prime notizie di danni sul territorio</p> | | |
| <p>SINDACO</p> <ul style="list-style-type: none">- si avvale di Polizia e Locale e Ufficio Tecnico raccogliendo ogni notizia utile all'inquadramento della situazione sul territorio;- si informa riguardo alla reperibilità dei membri dell'UCL e verifica di conseguenza eventuali sostituzioni dei membri in previsione di una possibile convocazione;- Adotta con immediatezza ogni ordinanza urgente, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, utile a proteggere la collettività;- Allerta il volontariato locale (gruppo comunale P.C. e Croce Rossa Italiana); | | |
| <p>POLIZIA LOCALE – UFFICIO TECNICO (O R.O.C. E TECNICO COMUNALE)</p> <ul style="list-style-type: none">- Coadiuvano il Sindaco nella raccolta di informazioni sull'impatto dell'evento sul territorio;- La Polizia Locale organizza una prima attività esplorativa sul territorio; | | |
| <p style="text-align: center;">SECONDA FASE Al giungere di prime notizie di danni sul territorio, non ancora facenti presupporre uno stato d'emergenza</p> | | |
| <p>SINDACO</p> <ul style="list-style-type: none">- convoca l'UCL e da questa coadiuvata prosegue nella raccolta di informazioni sulla situazione del territorio;- Adotta con immediatezza ogni ordinanza urgente, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, utile a proteggere la collettività;- Richiede disponibilità al supporto del volontariato locale (gruppo comunale P.C. e Croce Rossa Italiana);- Se attivato, cura la presenza di un rappresentante al COM, presso il quale verrà adoperato nel coordinamento con la Prefettura e i Comuni del territorio;- Attiva a supporto il responsabile della funzione MATERIALI, MEZZI, VOLONTARIATO per l'impiego delle risorse necessarie per fronteggiare la possibile situazione di emergenza, manifestando al COM/Sala Operativa di Prefettura eventuali ulteriori necessità che non sono in grado di soddisfare;- Dispone una ricognizione sull'intero territorio, mantenendosi in contatto con la Sala Operativa di Prefettura, al fine di valutare l'opportunità di revocare lo stato di 'allarme' o la necessità di dichiarare la fase di 'emergenza' ; | | |
| <p>POLIZIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none">- richiama in servizio il personale necessario per lo svolgimento delle attività | | |

SCHEDE PROCEDURALI

| | | |
|---|-----------------|------------------|
| SP 2.d.1.1Em | RISCHIO SISMICO | EMERGENZA |
| <p>La fase di EMERGENZA viene dichiarata nel momento in cui viene accertato che il sisma ha procurato danni a persone e/o cose, con intensità massima pari almeno al grado VIII della Scala Mercalli-Cancani-Sieberg (soglia di danno alla magnitudo 5.0 Richter).</p> | | |
| <p>SINDACO</p> <ul style="list-style-type: none"> - se non già fatto, convoca nella sala operativa comunale l'UCL e il COC, convocando il responsabile per la funzione VOLONTARIATO – MATERIALI – MEZZI e quello per la INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE; - attiva i primi soccorsi alla popolazione e ne assumono il coordinamento in ambito locale; - cura la propria rappresentanza con un proprio rappresentante al COM eventualmente istituito; - di concerto con Prefettura/COM e con gli Organismi tecnici referenti per l'evento verificatosi, definisce le misure di protezione collettiva da attivare in funzione della situazione contingente, disponel'evacuazione della popolazione dalle aree colpite ove necessario ed emana provvedimenti contingibili ed urgenti volti a tutelare la pubblica incolumità ed il patrimonio; <p>POLIZIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cura l'esecuzione delle ordinanze di evacuazione coordinando l'assistenza ai residenti nel trasferimento alle aree di attesa e quindi alle strutture di accoglienza previste; - istituisce cancelli di interdizione all'accesso stradale ove le condizioni di sicurezza della cittadinanza lo richiedano; - prosegue nel coordinamento delle ricognizioni sul territorio segnalando eventualmente al ROC l'eventuale esigenza di ulteriore supporto da parte di forze dell'ordine e/o Volontariato; <p>ROC</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitora la situazione verificando l'attinenza delle procedure al piano; - valuta di concerto con gli operatori dell'UCL l'eventuale esigenza di richiedere supporto alla sala operativa provinciale per uomini e mezzi; - mantiene i contatti con STER e S.O.P. ; - compone il quadro della situazione riguardo ai danni a beni e persone sul territorio; - si avvale dei dipendenti comunali ed eventualmente dei Vigili del Fuoco per valutare l'agibilità delle strutture di accoglienza previste dal Piano; - con il supporto <u>del responsabile della funzione informazione</u> coadiuva il Sindaco nell'elaborare comunicati informativi diretti alla popolazione; - valuta l'eventuale necessità di attivazione del responsabile della funzione CENSIMENTO DANNI; | | |

SCHEDE PROCEDURALI

TECNICO COMUNALE

- si mantiene in contatto con gli enti erogatori dei servizi essenziali e si accerta del loro grado di funzionamento;
- mantiene una stima della popolazione evacuata e procede con l'attivazione progressiva delle strutture di accoglienza previste, una volta verificatane l'agibilità sotto il coordinamento del R.O.C.,
- di concerto con l'UCL valuta la necessità di allestimento di strutture di accoglienza campali e cura la predisposizione delle aree previste, in collaborazione con il responsabile della funzione VOLONTARIATO – MATERIALI – MEZZI;

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO – MATERIALI – MEZZI

- Mantiene aggiornata la situazione di disponibilità di volontari e mezzi a livello locale e raccoglie dai responsabili di funzione le eventuali esigenze di personale mezzi ed attrezzature in base al susseguirsi degli eventi;
- mantiene i contatti con la funzione volontariato e la funzione materiali e mezzi della S.O.P.;
- coordina l'impiego del volontariato nel supporto richiesto, compreso quello eventualmente proveniente a supporto dall'esterno;

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

- Secondo le rispettive competenze forniscono un supporto nella gestione delle evacuazioni, della viabilità, dell'assistenza alla popolazione, dell'allestimento di strutture di accoglienza, delle comunicazioni;

SINDACO (in qualità di RESPONSABILE DELLA FUNZIONE SANITA' – ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA)

- Segue l'evacuazione dei soggetti disagiati verificando che a tutti sia fornita assistenza e ne segue gli spostamenti in contatto con gli operatori sanitari o i referenti fino alle destinazioni prestabilite;
- segue le eventuali richieste di assistenza sanitaria e sociale presso gli sfollati;

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- Appronta dei bollettini informativi periodici riguardo all'evolversi della situazione condividendoli con i membri dell' UCL;
- contatta i rappresentanti dei media comunicando loro ruolo e funzione, organizzando conferenze stampa ad orari prestabiliti presso la sala consiliare comunale;
- tramite polizia municipale, tecnici, volontari, indirizza a se i giornalisti sul territorio;
- presso i centri di accoglienza individua dei responsabili per la comunicazione ai quali affidare eventuali giornalisti in visita e l'informazione della popolazione mediante i bollettini redatti in sede di riunione con l'UCL;

RESPONSABILE FUNZIONE DANNI A PERSONE E COSE

- Organizza, se possibile, una prima squadra destinata al censimento danni raccogliendo le prime informazioni sui danni fino a quel momento subiti e ne comunica l'entità alla regione mediante le schede previste dall'apposito sistema telematico di segnalazione danni;

SCHEDE PROCEDURALI

straordinarie;

- coordina la ricognizione sul territorio;
- attiva la sorveglianza delle aree a rischio;

R.O.C. E TECNICO COMUNALE

- Coadiuvano il Sindaco nella raccolta di informazioni sull'impatto dell'evento sul territorio;
- Prendono contatto con lo S.Ter
- Compongono un quadro della situazione riguardo all'impatto del sisma sul territorio, mantenendosi telefonicamente reperibili per raccogliere segnalazioni di danno dai cittadini;
- Prendono contatto con i gestori dei servizi essenziali;

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE VOLONTARIATO

- Inoltra l'avviso di attivazione dello stato di allarme e di insediamento dell'UCL ai responsabili delle associazioni di Volontariato del territorio (In particolare Gruppo Comunale di P.C. e Croce Rossa Italiana) e richiede stato di disponibilità in personale e mezzi;
- valuta con Sindaco, ROC e Polizia Municipale l'opportunità di attivare il volontariato e chiama eventualmente una o più squadre di volontari a supporto della Polizia Locale e del Gruppo Comunale di P.C. nell'attività di monitoraggio e assistenza operativa alla popolazione;

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

- Avvisate dello stato di allarme dal responsabile di funzione attivano le procedure interne relative;
- comunicano non appena possibile al responsabile della funzione volontariato la disponibilità in personale e mezzi;
- mettono eventualmente a disposizione personale e mezzi richiesti per le attività perlustrative;